



COMUNE DI FRASSINO

(Provincia di Cuneo)

Tel. - Fax 0175/976926 - 0175/976910 - C.F. e P.I. 00517740049

Info@comune.frassino.cn.it

AI CITTADINI DI FRASSINO

Con l'art. 16 del Decreto Legge del 13 agosto 2011, n. 138, entrato immediatamente in vigore, il Governo italiano ha soppresso tutti i comuni italiani che hanno una popolazione sino a 1000 abitanti.

Con i suoi 293 abitanti anche il Comune di Frassino perde la sua autonomia e deve obbligatoriamente aderire ad una Unione Municipale con almeno 5.000 abitanti. Tale Unione Municipale si deve fare tra piccoli comuni confinanti, per cui dovremmo unirci a comuni delle valli Varaita, Maira, Grana, Stura... il tutto senza tener conto della geografia delle nostre valli.

Già questo la dice lunga sulle capacità e sulla serietà di funzionari e ministri che hanno scritto ed approvato una simile legge.

Con questo provvedimento si chiudono di fatto i nostri comuni, si sopprimono i nostri bilanci comunali, si cancellano i nostri statuti, si eliminano i nostri consiglieri ed i nostri assessori; lasciando un sindaco senza poteri e senza risorse per un comune che non esiste più.

Centinaia di chilometri quadrati di territorio senza governo e senza risorse, facendoci credere che questo sarebbe un risparmio per i conti dello Stato italiano.

In realtà siamo di fronte all'ennesimo attacco alla democrazia nel nostro paese e all'ennesimo attacco alla montagna.

Dopo il massacro dei nostri giovani in due guerre mondiali, che hanno riempito i nostri paesi di lapidi; dopo un esodo biblico per cercare lavoro; da decenni generazioni di amministratori comunali e di comunità montana lavorano, giorno dopo giorno, per mantenere servizi, per garantire strade percorribili, togliere la neve, creare un'economia; in poche parole, per fermare lo spopolamento! Vogliono far credere agli italiani che lo spaventoso deficit di bilancio dell'Italia si risana tagliando 6 milioni di euro di spese teoriche per garantire il funzionamento di poco meno di duemila piccoli comuni italiani. In realtà si apprestano a farci sparire del tutto, senza rendersi conto che i nostri comuni sono una risorsa e non sono un problema.

Non ci resta che lottare tutti assieme per fermare questa politica, per chiedere lo stralcio di quell'art. 16 del Decreto Legge; per ottenere unioni di comuni sensate, che mettano assieme uffici e servizi, come in gran parte già avviene, ma che mantengano la centralità dei nostri comuni, dei nostri bilanci sani, in cui nessuno è in dissesto; che mantengano i nostri consiglieri, assessori e sindaci che sono liberamente eletti dai cittadini ed a questi tutti i giorni rispondono mettendoci la faccia.

Ci tolgano le indennità, se sono un problema, ma ci lascino la democrazia!

Per questo vi invito a partecipare

Giovedì 25 Agosto 2011 alle ore 19,00 presso il Municipio di Frassino

al Consiglio Comunale aperto alla popolazione, per approvare tutti assieme un ordine del giorno di protesta e di impegno a lottare per mantenere in vita i nostri comuni e con essi salvare l'ultima possibilità che ancora ci resta di governo del nostro territorio



IL SINDACO
(Dino Matteodo)